



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

COPIA DI DETERMINAZIONE

Numero 20 Del 07-03-19

SEGRETARIO

Reg. generale 193

Oggetto: INDENNITA' DEL PERSONALE VIGILANZA - RECUPERO SOMMA

L'anno duemiladiciannove, il giorno sette del mese di marzo, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste:

- la propria determinazione n. 485 Reg. Gen. del 05/06/2017 con la quale è stata disposta l'assunzione a tempo determinato per il periodo di mesi QUATTRO dal 10 giugno al 9 ottobre 2017, con rapporto di lavoro a tempo pieno, della signora CAPOMAGI EMANUELA in qualità di "Agente di Polizia Municipale" – Cat. C1;
- la propria determinazione n. 877 Reg. Gen. del 09/10/2017 con la quale è stata disposta la proroga dell'assunzione a tempo determinato della signora CAPOMAGI EMANUELA, fino al 31/12/2017, in qualità di "Agente di Polizia Municipale" – Cat. C1;
- la propria determinazione n. 1134 Reg. Gen. del 29/12/2017 con la quale è stata disposta la proroga dell'assunzione a tempo determinato della signora CAPOMAGI EMANUELA, fino al 15/11/2018, in qualità di "Agente di Polizia Municipale" – Cat. C1;
- la propria determinazione n. 960 Reg. Gen. del 15/11/2018 con la quale è stata disposta un'ulteriore proroga dell'assunzione a tempo determinato della signora CAPOMAGI EMANUELA, fino al 31/01/2020, in qualità di "Agente di Polizia Municipale" – Cat. C1;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. b) del CCNL 06/07/1995 il quale riconosce l'indennità di vigilanza a tutto il personale dell'area di vigilanza, ivi compresi i custodi delle carceri mandamentali, in possesso dei requisiti e per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65: L. 1.570.000 annue lorde ripartite per 12 mesi, al restante personale dell'area di vigilanza non svolgente le funzioni di cui all'art. 5 della citata legge n. 65 del 1986 DPR: o. 930.000 per 12 mesi.;

Visto l'art.5 della Legge 7 marzo 1986 n.65 che testualmente recita:

5. Funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di pubblica sicurezza.

1. Il personale che svolge servizio di polizia municipale, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche:

a) funzioni di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di agente di polizia giudiziaria, riferita agli operatori, o di ufficiale di polizia giudell'articolo 221, terzo comma, del codice di procedura civile

b) servizio di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 137 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della repubblica 15 giugno 1959, numero 393;

c) funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'articolo 3 della presente legge.

2. A tal fine il prefetto conferisce al suddetto personale, previa comunicazione del sindaco, la qualità di agente di pubblica sicurezza, dopo aver accertato il possesso dei seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici;

b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici

3. Il prefetto, sentito il sindaco, dichiara la perdita della qualità di agente di pubblica sicurezza qualora accerti il venir meno di alcuno dei suddetti requisiti.

4. Nell'esercizio delle funzioni di agente e di ufficiale di polizia giudiziaria e di agente di pubblica sicurezza, il personale di cui sopra, messo a disposizione dal sindaco, dipende operativamente dalla competente autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza nel rispetto di eventuali intese fra le dette autorità e il sindaco.

5. Gli addetti al servizio di polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza possono, previa deliberazione in tal senso del consiglio comunale, portare, senza licenza, le armi, di cui possono essere dotati in relazione al tipo di servizio nei termini e nelle modalità previsti dai rispettivi regolamenti, anche fuori dal servizio, purché nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei casi di cui all'articolo 4. Tali modalità e casi sono stabiliti, in via generale, con apposito regolamento approvato con decreto del Ministro dell'interno, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia. Detto regolamento stabilisce anche la tipologia, il numero delle armi in dotazione e l'accesso ai poligoni di tiro per l'addestramento al loro uso.

Visto il decreto del Prefetto di Macerata di rilascio della qualifica di Agente di P.S. all'agente di Polizia Locale Capomagi Emanuela emesso in data 06/11/2018;

Dato atto che la dipendente Capomagi Emanuele ha percepito l'indennità di vigilanza in misura piena anche per il periodo dal 10/06/2017 al 05/11/2018;

Ritenuto di dover provvedere al recupero della somma di € 597,83 quale quota di indennità di vigilanza percepita in misura maggiore per il periodo dal 10/06/2017 al 05/11/2018;

Visto la nota della dipendente Capomagi Emanuele con la quale richiese la rateizzazione dell'importo dovuto in n.11 rate a partire dal mese di marzo 2019 fino al mese di gennaio 2020 per l'importo mensile di € 54,34;

Considerato di poter accogliere la richiesta di rateizzazione mediante recupero della somma complessiva di € 597,83 in 11 mensilità di € 54,34 con decorrenza dal mese di marzo 2019;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

Di approvare le premesse quale parte integrante del presente atto.

- di provvedere al recupero dell'importo complessivo di € 597,83, relativo all'indennità di vigilanza percepita in misura maggiore nel periodo dal 10/06/2017 al 05/11/2018, dalla dipendente a tempo determinato Capomagi Emanuela;
- di accogliere la richiesta di rateizzazione, avanzata dalla dipendente Capomagi Emanuela, in 11 rate mensili di € 54,34 con decorrenza dal mese di marzo 2019;

IL FUNZIONARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 109, 2° comma, 147 bis, 1° comma e 151, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario.

07-03-2019

Il Funzionario Contabile

F.to Giannandrea Rosanna

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente determinazione:

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 06-05-2019, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).

Pollenza lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Dott.ssa Simonetta Biagioli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
Dott.ssa Simonetta Biagioli